

Fism promuove «La biblioteca di Anna» Iniziativa in memoria della maestra Agizza

DI SARA FAVA

Chi ha conosciuto la maestra Anna Agizza in ambito lavorativo, nella scuola dell'infanzia Bruini di Solara e la scuola Maria Assunta di San Prospero, non ha potuto fare a meno di aprirle il cuore e farla entrare nel proprio mondo. Perché con delicatezza e la gentilezza, Anna riusciva a lasciare impresso nella vita di ciascuno, un segno indelebile. Una traccia che irrimediabilmente accompagnerà per tutta l'esistenza coloro che l'hanno incontrata, profonda come la memoria che lascia in eredità: quella di una persona determinata, dedita a famiglia e lavoro, competente e preparata. Che ha insegnato a tutti che la



La biblioteca di Anna

vita è un dono e bisogna metterla a disposizione degli altri perché si possa definire realizzata.

Nell'occasione del trigesimo della scomparsa di Anna, la Fism di Modena intende affermare che il suo ricordo è vivo non solo nei cuori e nei pensieri di chi l'ha conosciuta, ma anche nelle intenzioni che orien-

tano l'agire educativo dei professionisti dei nidi e delle scuole dell'infanzia Fism. Portare avanti i suoi insegnamenti con i bambini significa metterli nella condizione di far fiorire le loro potenzialità.

È per questo motivo che le colleghe, la gestione delle due scuole e Fism hanno sostenuto il progetto «La biblioteca di Anna»: per dare ai bambini l'opportunità di conoscere ed esplorare mondi nuovi con la lettura. L'adesione a questa iniziativa è stata massiccia e generosa, a riprova della forza con la quale Anna ha trasmesso il suo messaggio mentre era in vita: «Non arrendetevi mai, gli ostacoli che ci si parano davanti servono a darci la spinta per arrivare più in alto».